

08,30 Equitazione, Coppa Nazioni Eurosport
12,15 Moto Schow storico Tele+
12,26 Rally, Gp di Germania Tele+
14,30 Boxe: Egobe-Sulgan Eurosport
15,00 Baseball, Mlb Tele+
16,05 Pattinaggio su pista RaiSportSat
16,15 Atletica, camp.europei juniores Rai3
17,30 Nuoto, camp.italiani estivi RaiSportSat
21,00 Calcio, Inter-Stoccarda Rete4
22,45 Biliardo, Malmone-Artese Eurosport



Seedorf chiama Stam, ma Baraldi fa catenaccio: «Non si muove»

Mercato: derby tra Milan e Inter per il difensore, per la Lazio «è incredibile». Conceição saluta Cuper, Chiesa al Siena

Luca De Carolis

«Stam mi ha autorizzato a dire che vorrebbe venire qui: non me lo sono inventato». Ieri Seedorf, centrocampista olandese del Milan, ha ribadito che il suo connazionale (nella foto) tempo fa gli avrebbe confidato di voler giocare nel club campione d'Europa. Ma la Lazio, sempre ieri, ne ha ribadito l'incandibilità. «Lo vogliono in molti ma rimarrà qui», ha ripetuto per l'ennesima volta l'amministratore delegato dei capitolini Luca Baraldi. Che, ai microfoni di un radio romana, si è anche assunto la responsabilità per il mancato arrivo in biancoceleste di Pizarro («era un'operazione troppo onerosa per noi») e si è lamentato per il comportamento di un altro obiettivo di mercato, l'interista Dalmat («ci ha detto che verrà a Roma solo se l'acquistiamo a titolo definitivo: ma qualche giorno prima non aveva posto questa condizione»). Infine, Baraldi ha confermato l'interessamento della Lazio per Nakata: che ieri ha però negato decisamente la possibilità di un suo

arrivo a Roma. «Sono solo invenzioni dei giornali», ha fatto sapere il giapponese tramite il suo sito Internet. Dino Baggio ha lasciato la Lazio. Giocherà in Inghilterra, nel Wolverhampton Wanderers, club neo-promosso in Premier League. Viduka, 27enne centravanti australiano del Leeds, ha chiesto ufficialmente di essere ceduto. Il giocatore sarebbe scontento per le troppe cessioni che hanno indebolito la squadra. La Roma, che segue da tempo l'attaccante, attende i prossimi sviluppi della situazione. L'Inter ha rescisso il contratto con Sergio Conceição, da tempo in rotta con Cuper. Nel frattempo, la società nerazzurra continua a cercare giocatori in Francia. Piacciono molto Boumsong, difensore centrale dell'Auxerre (lo stesso club dal quale proviene Fadiga) e Rothen, esterno destro del Monaco. Roberto Baggio ha deciso di rimanere a Brescia un altro anno prima di lasciare il calcio e starebbe cercando di convincere Guardiola a rinviare il ritiro per giocare insieme anche questa stagione. Intanto Corioni è riuscito a prendere in prestito Maniero dal Palermo. Chiesa tra oggi e domani dovrebbe rescindere il contratto con la Lazio, per poi firmare con il Siena.

Giorni di Storia

l'agonia del fascismo

in edicola con l'Unità a € 3,10 in più

lo sport

Giorni di Storia

l'agonia del fascismo

in edicola con l'Unità a € 3,10 in più

Tutto il calcio dentro una settimana

Calendari, caso-Catania e piattaforma pay: giorni decisivi per la crisi del pallone

Edoardo Novella

Supercoppa, conto alla rovescia



NEW YORK È tutto pronto al Giant's Stadium: domenica finale di Supercoppa italiana tra Milan e Juventus. Dopo la Libia l'anno passato (Juventus - Parma 2-1 a Tripoli) ancora una sede extraeuropea per il match che vede affrontarsi la squadra campione d'Italia e quella vincitrice della Coppa Italia. È un replay della finalissima di Champions League a Manchester. e i rossoneri sperano di ripeterne il risultato. «È il primo appuntamento della stagione - dichiara Seedorf - vogliamo iniziare col piede giusto». Ancelotti deve rinunciare a Rivaldo e a Tomasson. Prima dell'impegno contro la Juve rifinitura contro il Barcellona, giovedì. Proprio i blaugrana sono stati l'ultimo impegno dei bianconeri. Dopo il 2-2 di Foxboro, Lippi deve fare i conti con una condizione fisica non al meglio. Ad aiutarlo potrebbe venire l'imprevedibilità di Miccoli, che contro gli spagnoli ha già dimostrato di poter giocare al fianco di Del Piero.

«sanatoria» anche per le altre retrocesse Salernitana, Cosenza e, appunto, Genoa.

ROMA Un'altra settimana-gimcana tra corridoi di tribunali, assemblee di Lega e Consigli federali, passando per tavoli governativi, trattative di marketing televisivo e, magari, qualche dribbling promozionale negli States. Insomma, niente pace nemmeno quest'anno per il calcio in vacanza.

VEDIAMOCI IN LEGA E FIGC
La settegiorni parte con il rebus dei calendari. Scontato lo slittamento - impossibile rispettare la data del 1° agosto -, si aspetta di mettere il punto sull'ipotesi serie B a 21 squadre. Ci proverà il Consiglio di Lega straordinario in programma domani a Roma. Sul tavolo di Galliani e del suo vice Matarrese anche un altro capitolo del nodo riforme dei campionati: l'introduzione dei play-out per la A e di off e out per la B. Ma l'assemblea dei presidenti sembra ancora lontana da un indirizzo uniforme. La settimana scorsa una frangia aveva addirittura votato un documento contrario all'allargamento oltre le 20 squadre, documento che però ieri la Salernitana - eventuale beneficiaria di un'estensione - ha impugnato di fronte alla Corte Federale. Sempre domani si riunisce il Consiglio Federale. Incontro interlocutorio anche in questo caso. Perché proprio il 30 scade il termine di presentazione dei ricorsi di Roma e Napoli, rimandate dall'iscrizione per i conti non a posto, e solo dopo ci si potrà metter mano. Il club di Sensi dovrebbe cavarsela con il finanziamento (50 milioni) ricevuto di fresco da Capitalia. Mentre la società partenopea (a cui la Covisoc «chiede» 10 milioni per ripianare la situazione) assicura catanamente che «era solo un problema di

numeri, ora - conferma Naldi - è tutto a posto». Poi venerdì è la volta della Giunta Coni, che difficilmente scamerà la patata bollente delle regole ballerine che governano il calcio.

LA DURA LEX DEI TRIBUNALI
Ma su tutto, al solito, incombe la mannaia delle toghe sull'infinito caso Catania. Giovedì è atteso il verdetto del Consiglio di giustizia amministrativa di Palermo: dovrà pronunciarsi sull'ordinanza del Tar etneo che ha messo il club di

Gauci in serie B. Il Coni, che ha fatto ricorso, darà battaglia chiedendo l'incompetenza. Ma si muovono anche gli altri ingranaggi innescati dal *casus belli* di Catania-Siena. Se i siciliani diventeranno la 21ª di B - tramontata definitivamente l'ipotesi spargio tra Napoli e Venezia - si forzerebbe inevitabilmente l'ordinamento di Lega e Figc. In questa forzatura cerca di incunearsi il Genoa, che ha fatto ricorso al Tar della Liguria (domani la decisione) chiedendo la

IL DECRETO URBANI-PESCANTE
E come l'anno scorso per il bailamme sui diritti delle pay tv e sui conti che non tornano - sfociato nella pacificazione dei club ribelli di Plusmediatradng e nel decreto salvacalcio -, ecco muoversi il Governo. Il 28 agosto il sottosegretario Pescante presenterà al Consiglio dei Ministri un decreto legge. Obiettivo: far

Sette giorni di partite, domani Milan-Barça Il primo agosto la Juve contro il Manchester

OGGI
Inter-Stoccarda
Bolzano ore 21, diretta Rete4;
Lecce-Merano
Cavalese (Tn) ore 17,30

DOMANI
Parma-Reggina
Saint-Vincent ore 20;
Sampdoria-Pro Patria
Moena (Tn) ore 17;
Triestina-Padova
Domagge (Bl) ore 17;
Venezia-Fiorentina
Borgo Valsugana (Tn) ore 20,30;
Milan-Barcellona
Washington ore 2, diff. 20,35
Italia1

31 LUGLIO
Siena-Selezione disoccupati
Santa Flora (Fi)

1 AGOSTO
Juventus-Manchester
New York ore 2, diretta Rai2;
Inter-Galatasaray
Amsterdam ore 19, diretta Italia7;
Steaua Bucarest-Modena
Bucarest ore 20;
Bolzano-Lecce
Bolzano ore 17,30

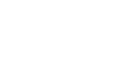
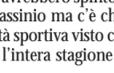
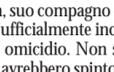
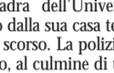
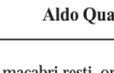
3 AGOSTO
Inter-Ajax
Amsterdam ore 20,45, diretta Italia7;
Milan-Juventus,
New York ore 21, diretta Sky Tv

partire regolarmente i campionati e «far funzionare la giustizia sportiva con meno intralci e con più credibilità». Ovvero garantire, attraverso l'ombrello di Palazzo Chigi, l'autonomia dello sport di fronte a una volta - alla magistratura ordinaria. Sarà indicata al Coni la via maestra con cui risolvere le controversie. Dopo i gradi della giustizia federale si passa ad «una Corte arbitrale - spiega Pescante -, in ogni caso composta da membri Coni» contro cui si potrà ricorrere al Consiglio di Stato, al Tar o alla Corte d'Appello, «ma unicamente per gli aspetti di legittimità». Non potranno essere toccati gli aspetti tecnico-sportivi, cioè i risultati. Ma sul tema dell'indipendenza dello sport arrivano le parole caustiche del vicepresidente di Lega Tonino Matarrese. Che commenta: «Il decreto? Io dò una cosa a te e tu una a me...». Lasciando spazio all'ipotesi di un scambio tra protezione economica sul rosso del calcio (magari chiudendo un occhio sulla montagna di debiti con l'erario) e nuove picconate all'autonomia.

Telesport e Stream in un'unica piattaforma e la tentazione di prendersi tutto il calcio cripto in tv è irresistibile. Ereditati i contratti di Inter, Milan, Juve, Roma, Lazio, Bologna, Udinese, Parma, Lecce, Sky ha chiuso prima con la Reggina, poi un triennale con il Siena (5 milioni) e ieri anche con il Napoli. Con questi numeri Sky si avvicina a sfondare il tetto del 60% di squadre che possono far riferimento ad un'unica piattaforma, tetto deciso dall'Authority nel '99. Intanto è vicina al decollo anche Gioco Calcio, la piattaforma promossa da Lega Calcio e Pmt. All'affare partecipa anche Roberto Baggio, con una quota del 3%.

Pescante promette autonomia allo sport, Matarrese scettico: «Il decreto? Io dò una cosa a te, tu una a me...»

Da risolvere il rebus della serie B a 21 squadre, ma con le sentenze dei tribunali come spada di Damocle



IL CASO Scoperto in Texas il corpo del pivot Patrick Denney, decomposto e con la testa staccata: era scomparso dall'11 giugno. La polizia incrimina Carlton Dotson

Cadavere di cestista Ncaa, accusato un compagno di squadra

Aldo Quaglierini

La testa staccata, i macabri resti, ormai decomposti, a poca distanza, sotto un cespuglio: così è stato trovato, all'alba di ieri, il cadavere di Patrick Denney giocatore di colore della squadra dell'Università di Baylor, scomparso dalla sua casa texana di Waco l'11 giugno scorso. La polizia pensa che sia stato ucciso, al culmine di una lite, da Carlton Dotson, suo compagno di squadra, per questo ha ufficialmente incriminato l'attaccante per omicidio. Non si conoscono i motivi che avrebbero spinto, secondo l'accusa, all'assassinio ma c'è chi scommette in una rivalità sportiva visto che Denney aveva passato l'intera stagione in pan-

china e si apprestava ad affrontare il prossimo campionato da titolare, forse proprio alle spese di Dotson. Gli investigatori hanno dalla loro parte un testimone secondo cui Dotson avrebbe confessato al cugino di aver ucciso con una fucilata il compagno di squadra.

Questa di Waco è una storia confusa e torbida che lascia intorno a sé ancora molti interrogativi ma che sicuramente colpisce profondamente l'America, abituata a pensare allo sport seguendo le vicende dei propri campioni sulle riviste patinate per i flirt con avvenenti modelle, per le imprese sportive e per i contratti miliardari. Un'America che, in questa torrida estate, è già stata colpita al cuore solo pochi giorni fa con l'incriminazione, in Colorado, di Kore Br-

yant per violenza sessuale dopo che una ragazza di 19 anni ha rivelato alla polizia di essere stata stuprata dall'asso dei Los Angeles Lakers, giocatore di classe ma celebre anche per le numerose iniziative filantropiche e di beneficenza. Bryant nega tutto e ammette solo il «peccato di adulterio di cui devo rispondere solo a mia moglie e a Dio...». La compagna, la bella Vanessa Laine, lo difende e dice che non lo lascerà combattere «questa accusa da solo», ma trapelano voci secondo le quali il procuratore distrettuale avrebbe in mano indizi consistenti (tra cui sicuramente la testimonianza di un vicino di stanza di Bryant e probabilmente un referto medico) che proverebbero l'aggressione sessuale. Il giudice ha comunque detto chiaro e tondo che il

processo, se processo ci sarà, si svolgerà nelle aule del tribunale e non sulle pagine dei giornali, ma l'opinione pubblica americana è già scatenata e sui quotidiani sono fittamente interviste alle compagnie di scuole della vittima, qualche smentita e numerose diffide a pubblicare nomi sbagliati. Come al solito, l'America si divide, tra i colpevolisti e gli innocentisti. Questi ultimi, che sottolineano le qualità del personaggio, le sue attività benefiche e le iniziative a favore dei più deboli, rappresentano il cuore del Paese, l'anima buona, quella che non vuol credere alla caduta dei propri miti e delle proprie idee, ma troppe volte è rimasta scottata. I casi di Tyson, di OJ Simpson, sono quelli più noti che hanno letteralmente spaccato in due l'opinione pubblica a

stelle e strisce. Adesso tocca ai campioni di pallacanestro, uno sport nazionale rimasto finora nell'ombra della cronaca nera. L'annuncio di Magic Johnson di essere sieropositivo, una decina di anni fa, squarciò il velo sulla vita privata dei campioni di basket e vennero fuori storie di incontri fuggaci, dissoluti, di violenze, di alcol e droghe.

Stando alle ultime notizie sembra proprio che il basket sia finito nell'occhio del ciclone delle vicende giudiziarie. Allen Iverson, asso dei 76ers di Filadelfia, ha avuto problemi lo scorso anno per vicende di casa, fidanzate picchiate, violenze, droga. Un ex campione dei Nets, Jayson Williams, è finito alla sbarra con l'accusa di aver ammazzato l'autista di una macchina giocan-

do con un fucile. Pochi giorni fa, è stato arrestato, in Florida, Darren Armstrong, degli Orlando Magic, con l'accusa di aver picchiato una poliziotta davanti ad una discoteca. Insomma, un cocktail di campioni e di manette.

Nei casi di Dotson e Bryant, sicuramente l'opinione pubblica si dividerà ancora, scagliandosi contro chi vigliaccamente ha tradito i suoi valori più puri, o difendendo uno dei suoi figli migliori accusato di un'infamia da chi odia il suo successo. Ma i casi OJ Simpson e Tyson le hanno insegnato la prudenza, e l'America colpita nelle sue certezze e sibrata da una guerra che sembra non finire mai, si appresta a seguire probabili processi-spettacolo che ricalcano un copione già scritto da tempo.